

Allegato alla delibera di Consiglio provinciale n. 41 del 23/10/2017

**REVISIONE STRAORDINARIA**  
**DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**  
**DELLA PROVINCIA DI MANTOVA**

**(art. 24 d.lgs. n. 175/2016)**

## INDICE

1. Premessa_____	pag. 3
2. Relazione tecnica _____	pag. 7
3. Prospetto di ricognizione delle società a partecipazione diretta	pag. 21
4. Schede analitiche delle società _____	pag. 22
5. Prospetto di riepilogo delle partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione _____	pag. 59
6. Prospetto di riepilogo delle azioni di razionalizzazione _____	pag. 60
Appendice - elenco motivazioni _____	pag. 61

## 1. Premessa

L'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP"), dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico (ovvero il 23 settembre 2016).

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 2 del TUSP, «per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo».

A norma dell'art. 24, comma 1 del TUSP, le amministrazioni sono inoltre tenute:

1. ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
  - a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
  - b) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
  - c) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 del TUSP;
2. ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP.

Devono quindi essere individuate e dunque alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), le partecipazioni in società:

1. Che abbiano per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche (art. 4, comma 1 del TUSP) e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2 del TUSP, ovvero che non svolgano attività espressamente consentite a norma dell'art. 4, commi 3 e seguenti del TUSP. Nel dettaglio, le attività di cui all'art. 4, comma 2 del TUSP, consistono in:
  - a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50 del 2016;
  - c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del d.lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2 del TUSP;

- d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1 lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016;
2. Che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2 lett. b) del TUSP);
  3. Che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2 lett. c) del TUSP);
  4. Che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2 lett. d) del TUSP);
  5. Che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ove si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, comma 2 lett. e) del TUSP);
  6. Nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2 lett. f) del TUSP) o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP (art. 20, comma 2 lett. g) del TUSP).

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 7 del TUSP, «gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali». Una tale norma, se da un lato è volta a estendere la revisione ex art. 24 del TUSP alle partecipazioni che le pubbliche amministrazioni hanno assunto in virtù di una facoltà loro espressamente concessa da previsioni legislative, dall'altro deve (altrettanto sicuramente) essere interpretata nel senso che le società costituite e le partecipazioni acquistate in virtù di un obbligo normativo sono soggette alla ricognizione di cui all'art. 24, comma 1 TUSP, ma non possono essere oggetto delle misure (alienazione o "razionalizzazione") previste dalla predetta disposizione.

Occorre inoltre precisare che l'ambito della ricognizione richiesta dall'art. 24, comma 1 del TUSP è esteso alle partecipazioni «detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche», ove ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per "partecipazione" «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per "partecipazione indiretta" «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g), del TUSP).

Sempre secondo le definizioni fornite dal TUSP - le quali delimitano la portata applicativa delle disposizioni ivi contenute, attesa la dichiarata natura derogatoria di queste, come specificato all'art. 1, comma 3 del TUSP - la situazione di «controllo» è descritta mediante il richiamo all'art.

2359 del codice civile, cui viene aggiunta una peculiare ipotesi di controllo per il caso in cui «in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo» (art. 2, lett. b), del TUSP).

Una tale opzione legislativa deve dunque essere interpretata, in aderenza ai canoni ermeneutici dettati dalle preleggi, nel senso di escludere dalla nozione di controllo rilevante ai fini dell'applicazione delle norme del TUSP le situazioni di semplice compartecipazione (finanche totalitaria) di più amministrazioni pubbliche al capitale delle società. Al di fuori di quella relativa alle società *in house*, il legislatore del Testo Unico ha infatti introdotto un'unica ipotesi di controllo condiviso da parte di più amministrazioni (ovvero quella riferita al caso in cui i soci pubblici condividano il controllo in virtù di norme di legge o patti parasociali che richiedano il consenso unanime dei soci sindacati per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche della società), onde prevedere espressamente una fattispecie di controllo "congiunto" ulteriore rispetto a quelle contemplate dai commi 1 e 2 dell'art. 2359 c.c. (che, come riconosciuto quantomeno in dottrina, non sono integrate dalla mera aggregazione e/o esercizio coordinato dei diritti di voto di più soci in seno all'assemblea della società cui partecipano).

La nozione di controllo fornita dal TUSP non è però estensibile in modo lineare agli enti diversi dalle società (o, perlomeno, non a quelli che non annoverano fra i propri organi assemblee dei consociati). Nonostante la natura di normativa in deroga del TUSP non consenta di colmare le relative lacune mediante il ricorso all'analogia, allo specifico fine di dare piena attuazione all'art.

24, comma 1 del TUSP, nella parte in cui impone di individuare le partecipazioni indirettamente detenute per il tramite di «altri organismi soggetti a controllo» (ex art. 2, lett. g), del TUSP), si è comunque ritenuto opportuno qualificare la situazione di controllo nei confronti di detti organismi sulla scorta delle definizioni fornite dalla normativa vincolistica del settore pubblico, quali, in particolare, quelle di:

- "enti di diritto privato in controllo pubblico", di cui all'art. 1, comma 2 lett. c), del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ovvero «gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi»;
- "ente strumentale controllato" ex art. 11-ter del d.lgs. 23 giugno 2011, n.

118, ovvero «l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda; c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda; d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione; e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante».

Sulla base delle citate definizioni sono stati individuati gli organismi - diversi dalle società di capitali

- soggetti a controllo, di cui analizzare le partecipazioni societarie, che assumono per la Provincia la qualifica di partecipazioni indirette al pari di quelle detenute dalle società controllate.

Posto che il Testo Unico non attribuisce specificamente ad alcun organo comunale la competenza ad adottare il provvedimento di "revisione straordinaria delle partecipazioni", si deve inoltre ritenere che lo stesso debba essere approvato con delibera del Consiglio comunale, in ossequio alla latitudine della competenza in materia di «partecipazione dell'ente locale a società di capitali» generalmente riconosciuta in capo a tale organo dall'art. 42, comma 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'art. 24 del TUSP non prevede (a differenza dell'art. 20 del medesimo Testo Unico e dell'art. 1, comma 611°, della legge 23 dicembre 2014, n. 190) l'adozione di alcuna relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano ivi prescritto, mentre il comma 4° della citata disposizione introduce un termine annuale per l'adozione dei provvedimenti (eventualmente) indicati in detto piano. Da una lettura coordinata delle due norme si deve pertanto ritenere che sussista l'obbligo di trasmettere una relazione sui risultati conseguiti in virtù della revisione straordinaria delle partecipazioni solamente qualora questa preveda misure di alienazione o di "razionalizzazione" di cui all'art. 24, comma 1 del TUSP.

Infine, si precisa che la presente "revisione straordinaria delle partecipazioni" verrà pubblicata sul sito internet istituzionale della Provincia, sebbene tale onere non sia espressamente previsto dall'art. 24 del TUSP e l'art. 22, comma 1, lett. d-bis), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, faccia riferimento al solo provvedimento di "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" di cui all'art. 20 del TUSP.

Il D.lgs. 100 del 16 giugno 2017 corregge il Testo unico sulle partecipate, decreto 165/2016 modifiche rese necessarie dopo la sentenza della Consulta sulla riforma Madia che ha imposto la ricerca di un accordo con Regioni ed enti locali. Intesa che ha portato a diverse modifiche: il rinvio al 30 settembre dei piani per i tagli e gli eventuali esuberanti; l'abbassamento della soglia di fatturato sotto cui chiudere (da un milione a 500 mila euro, anche se solo per la fase ponte 2017-2019).

Tra le novità ricordiamo che le partecipate non potranno più corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o erogare trattamenti di fine mandato; il Cda - che potrà avere al massimo 5 membri - non potrà affidare deleghe di gestione a un solo amministratore, a meno che si tratti del presidente; eliminata poi la carica del vicepresidente e introdotti scaglioni di stipendio con un tetto massimo di 240mila euro.

## **2. Relazione tecnica**

Alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (23 settembre 2016), la Provincia possedeva partecipazioni societarie dirette nelle seguenti società:

1. A.G.I.R.E. s.c.a.r.l. - Agenzia per la gestione intelligente delle risorse energetiche Società consortile a responsabilità limitata, con una quota del 32%;
2. Mantova Energia s.r.l. con una quota del 14%;
3. S.I.E.M. s.p.a. - Società intercomunale ecologica mantovana s.p.a. - con una partecipazione dell'1,5%;
4. APAM s.p.a. - Azienda pubblici autoservizi Mantova s.p.a. - con una partecipazione del 30%;
5. Centro tecnologico arti e mestieri s.r.l. con una quota del 3,45%;
6. Autostrada del Brennero s.p.a. con una partecipazione del 4,203%;
7. Fiera millenaria di Gonzaga s.r.l. con una quota del 20,50%;
8. TPER s.p.a. con una partecipazione dello 0,04%;
9. A.L.O.T. s.c.a.r.l. in liquidazione - Agenzia della Lombardia orientale per i trasporti e la logistica società consortile a responsabilità limitata in liquidazione - con una quota del 25%;
10. Valdaro s.p.a. in liquidazione, con una partecipazione del 6,30%;
11. GAL colline moreniche del Garda società consortile a responsabilità limitata in liquidazione, con una quota del 7,06%;
12. GAL Oglio Po terre d'acqua società consortile a responsabilità limitata, con una quota del 4,98%;

13. Distretto Rurale s.r.l. Società di servizi territoriali, con una quota dell'11,03%.

Tale ricognizione, seguendo un'interpretazione "allargata" della norma, comprende le partecipazioni per le quali, già precedentemente alla data di riferimento, erano state poste in essere delle operazioni di razionalizzazione (recesso, liquidazione, contenimento dei costi, ecc.) alla stessa stregua di quelle per le quali si prevede, di porre in essere un piano di razionalizzazione nel futuro, in attuazione del d.lgs. 175/2016 (di seguito TUSP). Questo consente di disporre di un quadro completo delle partecipazioni societarie provinciali, col dettaglio delle scelte effettuate in passato con le relative motivazioni, conseguenza diretta o meno del piano di razionalizzazione adottato dall'ente nel 2015.

Nessuna delle partecipazioni detenute risulta di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

La ricognizione effettuata non comprende le partecipazioni indirette, posto che nessuna di queste è posseduta per il tramite di una società controllata ai sensi della stessa norma del codice civile sopracitata.

La presente relazione fornisce il quadro di sintesi di ciascuna partecipazione, con particolare riferimento alle motivazioni sottostanti i piani di razionalizzazione da porre in essere a seguito della presente revisione straordinaria.

Seguono a corredo:

1. le schede analitiche per ciascuna società, col dettaglio delle *Finalità perseguite e delle attività ammesse* (tab. 03.01) e quello delle *Condizioni art. 20 comma 2* (tab. 03.02), oltre all'eventuale scheda relativa alle azioni di razionalizzazione da porre in essere:
  - 05.01. Contenimento costi,
  - 05.02. Cessione/Alienazione quote,
  - 05.03. Liquidazione,
  - 05.04. Fusione/Incorporazione;
2. il prospetto di riepilogo delle partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione (prospetto 04);
3. il prospetto di riepilogo delle partecipazioni per cui occorre porre in essere delle azioni di razionalizzazione (prospetto 05).

Ai fini della predisposizione delle schede societarie e dei prospetti di riepilogo si sono utilizzati i modelli standard di ricognizione e relativi esiti approvati dalla Corte dei Conti Lombardia – sezione autonomie – con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 21 luglio 2017.

## **Dir\_1**

### **A.G.I.R.E. - AGENZIA PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Alla data del 23 settembre 2016, la Provincia detiene una quota del 32% in A.G.I.R.E. scarl, società che eroga principalmente servizi alle imprese mediante realizzazione di programmi e azioni finalizzate al risparmio energetico.

Una digressione sulla vita della società consente le seguenti valutazioni:

- l'Agenzia AGIRE è stata costituita nel 2006 su iniziativa della Provincia di Mantova a seguito della candidatura presso la UE (I.G.P. del 10/03/2005) di un progetto europeo che prevedeva la costituzione di un'Agenzia per le energie rinnovabili ed il risparmio energetico;
- la Provincia ha sempre confermato la propria volontà di mantenere la partecipazione in AGIRE e, con proprio atto deliberativo di Consiglio provinciale n. 34 del 30/11/2015 ha approvato la modifica statutaria che portava la scadenza della società al 2020;
- il precedente Piano di razionalizzazione 2015 prevedeva la riduzione dei trasferimenti alla società e richiedeva contestualmente di far fronte alla minore entrata con un piano di razionalizzazione dei costi;
- l'assemblea dei Soci di AGIRE in data 16/12/2016 ha approvato all'unanimità il "Piano di trasformazione dell'Agenzia AGIRE in società strumentale in house per soci pubblici".

Ai fini della presente ricognizione, la partecipazione societaria alla data del 23 settembre 2016 si può considerare riconducibile ai vincoli di scopo previsti dal comma 1 art.4 del TUSP: tra le competenze della Provincia, così come riviste dalla riforma Delrio, vi sono le funzioni inerenti la tutela e la valorizzazione dell'ambientale, oltre a quella relativa alle risorse energetiche, confermate dalla legge regionale n. 19/2015.

Tuttavia, la relazione tra la partecipazione e il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente è da vedere non solo nella situazione societaria alla data della presente revisione, ma soprattutto in prospettiva: considerato, infatti, il know-how della società e la situazione di difficoltà legata alla ristrettezza di risorse umane in cui versa la Provincia, si ritiene che la società, previa specifiche operazioni di razionalizzazione, possa costituire un valido supporto per l'attività di verifica degli impianti termici (V.I.T.). Tale coerenza trova piena dimostrazione nell'utilizzo che l'ente da anni ha fatto di AGIRE quale braccio operativo nello svolgimento delle proprie funzioni in materia energetica, soprattutto per la gestione dei progetti comunitari.

Rispetto all'art. 20, per la società non sussistono tutte le condizioni. In particolar modo, la società presenta un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e il fatturato medio del triennio 2013 - 2015 non raggiunge i 500.000 euro.

La Provincia ha ritenuto che la mancanza di tali requisiti non comportasse l'obbligo automatico di dismettere la società, ma consentisse all'ente, dopo

specifica valutazione, di mettere in atto iniziative di razionalizzazione che consentano il mantenimento della società nel rispetto di principi di efficientamento, gestione ottimale dei servizi, contenimento dei costi.

D'altro canto, fermo restando tali criticità, la Provincia è l'organo istituzionale incaricato da Regione Lombardia di far rispettare le norme in materia di impianti termici nel territorio provinciale (esclusi i Comuni con più di 40.000), finalizzate a garantire un utilizzo razionale dell'energia e a promuovere la cultura del risparmio energetico. Le maggiori difficoltà nell'espletamento di questo servizio sono legate, non tanto alle disponibilità finanziarie o alle competenze richieste, quanto soprattutto alle scarsità di risorse umane da dedicare. Si è reso quindi necessario e opportuno operare una riorganizzazione del servizio Verifica Impianti Termici (V.I.T.), data l'importanza di mantenere un presidio di controllo sugli impianti di riscaldamento che sia efficace ed efficiente, al fine di monitorare la loro regolare manutenzione, sia a fini strettamente ambientali (controllo delle emissioni) che della sicurezza degli impianti medesimi.

Tale riorganizzazione è passata attraverso la trasformazione della società AGIRE in società in house providing, volta a consentire l'affidamento alla società del servizio di Verifica Impianti Termici, secondo la formula dell'affidamento diretto di un servizio strumentale. Questo risulta strategico, in quanto risponde al duplice obiettivo di continuità del servizio e di liberazione di risorse umane interne da destinare ad altre attività.

L'operazione straordinaria di trasformazione della società ha di fatto anticipato l'attività di razionalizzazione da porre in essere con la presente ricognizione.

La trasformazione è avvenuta con delibera di Consiglio provinciale n. 25 del 30/05/2017, con la quale si è provveduto a modificare lo statuto della società affinché preveda espressamente che la stessa svolga attività con le modalità dell'affidamento "in house providing".

Lo statuto della società trasformata prevede che:

- la proprietà divenga interamente pubblica;
- l'80% della produzione avvenga a favore degli enti soci ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 50/2016;
- venga implementato il controllo analogo, in conformità alla direttiva n. 7 del 15/02/2017 dell'ANAC.

Con la stessa modifica statutaria è stato previsto, altresì, l'amministratore unico sanando così la condizione prevista dall'art. 20 comma 2 lett. b) del TUSP.

In relazione al fatturato, la nuova connotazione giuridica di Agire quale società in house e il conseguente cambiamento dell'oggetto sociale rappresentano proprio la condizione per sviluppare nuovi ricavi e portare la società stessa a raggiungere nel prossimo triennio il fatturato di legge.

Con riferimento alle possibili azioni di razionalizzazione previste dal TUSP, l'avvenuta trasformazione è presupposto necessario per poter operare verso un

contenimento dei costi. La stessa delibera di trasformazione prevedeva un contenimento dei costi di funzionamento della società, ivi compresi quelli per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni.

L'ente intende attuare tale piano di contenimento attraverso l'esercizio del controllo analogo, volto a verificare il rispetto da parte della società degli indirizzi e programmi formulati dalla Provincia, nonché la corretta gestione delle attività svolte, anche in termini economico-finanziari (art. 19 c.5 d.lgs. 175/2016 e direttiva n. 7 ANAC del 15 febbraio 2017).

Si procederà con la formulazione degli indirizzi di cui sopra entro la fine del 2017 e, comunque, prima di affidare in house alla società il servizio di verifica degli impianti termici (V.I.T.).

## **Dir\_2**

### **MANTOVA ENERGIA S.R.L.**

La Provincia detiene una quota del 14% in Mantova Energia s.r.l., società che si occupa principalmente di ricerca, progettazione, realizzazione, manutenzione di macchine ed impianti per il recupero e lo sfruttamento dell'energia da fonti alternative e convenzionali.

La partecipazione in Mantova Energia s.r.l., non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente e non in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP, è già stata oggetto di precedenti interventi di razionalizzazione, che in questa sede vengono ripresi e descritti solo per completezza della ricognizione e per prospettare la conclusione dei procedimenti avviati.

La Provincia ha espresso la volontà di alienare le quote di partecipazione già nel 2012. La cessione delle quote è già stata posta in essere secondo le norme civilistiche e statutarie. In particolar modo:

- con delibera di Consiglio Provinciale n.12 del 20/02/2012 è stata deliberata la dismissione della partecipazione societaria della Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 3 commi 27-29 della Legge 244/2007;
- con determina n.1049 del 02/12/2014 è stata indetta l'asta pubblica per la vendita della partecipazione, l'asta è andata deserta, come dichiarato con determina n. 1267 del 30/12/2014;
- in data 31/12/2014 è stata inviata la comunicazione formale da parte del legale rappresentante dell'ente per l'esercizio del diritto di recesso ex art. comma 569 della Legge 27.12.2013 n. 147.

Non avendo ricevuto un riscontro all'ultima formale richiesta di recesso, non si è in grado di stimare i tempi di conclusione dell'operazione.

### **Dir\_3**

#### **S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.**

La Provincia detiene una partecipazione minimale (1,50%) in S.I.E.M. Spa, società che si occupa della gestione "post mortem" delle discariche sul territorio.

Pur svolgendo S.I.E.M. un servizio d'interesse generale, per la Provincia la partecipazione societaria, anche per il suo carattere minoritario, non risulta indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. In tal senso l'ente conferma la volontà già espressa di dismettere la partecipazione e intende portare a conclusione il procedimento avviato. In particolare:

- con delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 26/10/2010 è stata deliberata la dismissione della partecipazione societaria della Provincia di Mantova in S.I.E.M. spa ai sensi dell'art. 3 commi 27-29 della Legge 244/2007, in quanto ritenuta non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- con determina n. 564 del 11/06/2012 è stata indetta l'asta pubblica per la vendita delle azioni. L'asta è andata deserta, come dichiarato con determina n. 804 del 23/08/2012;
- con determina n. 688 dell'8/06/2011 è stato dato incarico di valutare il valore della partecipazione al fine di determinare il prezzo di cessione delle azioni. La partecipazione è stata valutata non inferiore ad euro 69.778,54;
- Con lettera del legale rappresentante dell'ente, nella persona dell'allora Vicepresidente, si ribadiva alla società la volontà della Provincia di Mantova di esercitare il diritto di recesso dalla società S.I.E.M. Spa e si chiedeva la liquidazione della quota ai sensi della legge n. 147/2013 e s.m. e i.

Non avendo ricevuto un riscontro all'ultima formale richiesta di recesso, non si è in grado di stimare i tempi di conclusione dell'operazione.

### **Dir\_4**

#### **AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO "APAM S.P.A."**

La Provincia detiene una partecipazione del 30% in A.P.A.M. Spa, società fondata nel 1996, che si occupa:

- della gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi;
- della gestione diretta ed indiretta, anche mediate società controllate, di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano, suburbano ed extraurbano, in ogni forma e con ogni mezzo;
- dello svolgimento, direttamente o mediante società controllate, di ogni altro servizio sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea.

In tal senso, la società eroga un servizio di carattere generale riconducibile ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 comma 2 lett. b).

A ciò si aggiunge il fatto che il trasporto pubblico locale risulta una delle funzioni della Provincia confermate dalla riforma Delrio e che APAM s.p.a. insieme ad APAM Esercizio s.p.a. di fatto erogano il servizio sul territorio mantovano.

In particolare, anche se a seguito della costituzione dell'Agenzia per il trasporto pubblico delle provincie di Cremona e Mantova (azienda speciale della provincia di Mantova), APAM S.p.a. non è più diretto interlocutore dell'ente per lo svolgimento della funzione istituzionale, la società è proprietaria dei beni essenziali per l'esercizio della stessa. Tali beni (escluso parco veicolare), non diversamente reperibili a costi socialmente sostenibili e finanziati con risorse pubbliche, devono essere messi a disposizione del gestore, APAM Esercizio Spa, a condizioni economiche predefinite e non discriminatorie.

Con riguardo alle condizioni di cui all'art. 20 del TUSP, ed in particolare all'assenza di dipendenti in APAM Spa, è da precisare che APAM Spa detiene il 54,93% di APAM Esercizio Spa, società attraverso la quale viene esercitata tutta l'attività operativa del trasporto pubblico locale e a cui fanno capo le risorse umane del gruppo.

L'attività di APAM e quella di APAM Esercizio sono reciprocamente strumentali, nel senso che APAM spa ha la gestione del patrimonio immobiliare e finanziario del Gruppo; il personale e il parco veicoli risultano in capo ad APAM Esercizio.

Il bilancio Consolidato del gruppo rispetta tutti i parametri previsti dal TUSP.

Si precisa, inoltre, che l'assemblea straordinaria, tenutasi il 26 giugno 2017, ha adeguato lo statuto sociale in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016. Ciò ha consentito il contenimento dei costi, con particolare riferimento al compenso degli amministratori, passati da 3 ad un amministratore unico.

Per le ragioni di cui sopra, in considerazione dell'utilità che la società, insieme alla sua partecipata APAM Esercizio Spa., ricopre per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente, l'ente ritiene di mantenere la partecipazione societaria.

## **Dir\_5**

### **CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI S.R.L.**

La Provincia detiene una quota del 3,45% nel Centro tecnologico Arti e Mestieri s.r.l., società che si occupa principalmente di erogare consulenza gestionale diretta a supportare l'innovazione tecnologica, l'adeguamento normativo ed il miglioramento produttivo attraverso progettazioni organizzative nelle piccole e medie imprese.

Le politiche economiche legate al mondo produttivo non rientrano tra le funzioni istituzionali dell'ente, così come riviste dalla riforma Delrio.

La società rispetta tutti i vincoli previsti dall'art. 20, ad eccezione della riconducibilità ad almeno una delle categorie dell'art. 4.

Proprio in considerazione dell'assenza di strumentalità rispetto alle funzioni e alle attività dell'ente, oltre che per il carattere minoritario della partecipazione in società a prevalente capitale privato, la Provincia ritiene opportuno uscire dalla società.

L'azione che s'intende intraprendere è la cessione/alienazione delle quote, da concludersi indicativamente entro settembre 2018.

## **Dir\_6**

### **AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.**

La Provincia detiene una partecipazione del 4,203% in Autostrada del Brennero s.p.a., società che gestisce principalmente l'autostrada Brennero - Verona - Modena e il collegamento con l'autostrada del sole. Nell'oggetto sociale della società vi è, inoltre, la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di autostrade compresa l'autostrada Brennero-Verona-Modena, nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche, o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con l'attività autostradale, affidate in concessione di costruzione e/o di gestione ai sensi di legge.

Tale partecipazione viene censita nella presente ricognizione ai soli fini di completezza del quadro di partecipazioni societarie dell'ente, in quanto l'ente con delibera di Consiglio provinciale n. 57 del 26/11/2014 ha già espresso la propria volontà di dismettere la partecipazione.

Il Consiglio autorizzava, quindi, la dismissione totale della partecipazione della Provincia di Mantova in "Autostrada del Brennero spa" nelle forme e modi previsti dalla vigente normativa e dallo statuto sociale.

A seguito di tale decisione è sorto un contenzioso con Autobrennero spa. In particolare, contro la deliberazione di dismissione hanno promosso ricorso al TAR Autostrade del Brennero, nonché il socio privato Infrastrutture CIS. Entrambi i ricorsi sono stati respinti con sentenza n. 1305 del 15/7 - 13/10/2015. Tale sentenza ha statuito che la decisione della Provincia di uscire dal capitale della società autostradale è fondata su una legittima scelta discrezionale. La sentenza è stata appellata al Consiglio di Stato sia dalla società Autostrade del Brennero, sia da Cis Infrastrutture. La Provincia è costituita nel giudizio di appello, tuttora in corso.

Autostrade del Brennero ha inoltre impugnato con ulteriore ricorso al TAR Brescia la deliberazione del Consiglio Provinciale del 30.11.2015, n. 33, avente ad oggetto il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, nella parte in cui non prevede la partecipazione in Autobrennero SPA. Detto ricorso è attualmente pendente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione del merito. Anche nel nuovo giudizio al TAR la Provincia è costituita col ministero della propria Avvocatura.

Nel frattempo, in data 15 gennaio 2016, i soci di Autobrennero (tranne la Provincia di Mantova) hanno stipulato un accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in virtù del quale la società sarà trasformata in società in house, interamente partecipata da Amministrazioni pubbliche locali, al fine di ottenere la concessione trentennale di gestione e costruzione dell'autostrada del Brennero A22.

Tale accordo modifica sostanzialmente la natura dell'assetto istituzionale della Società e muta il quadro di riferimento in cui fu assunta la deliberazione del Consiglio provinciale n. 57 nel novembre 2014 di dismissione della partecipazione della Provincia in Autobrennero.

Anche il risultato del referendum del 4 dicembre 2016 cambia radicalmente il contesto normativo in cui maturò la decisione di dismettere la partecipazione azionaria di A22. Infatti il responso della consultazione referendaria, confermando le Province quali enti costitutivi della Repubblica, ha interrotto il processo di soppressione delle Province dando alle stesse una prospettiva istituzionale stabile e duratura, mentre la legge Delrio, assunta in attesa della riforma costituzionale, ne limitava fortemente l'azione.

In seguito all'accordo del 15 gennaio 2016 tra i soci di Autobrennero e il Ministero, la Provincia con mozione deliberata dal Consiglio Provinciale n. 17 del 12/5/2016 dava mandato al Presidente ed alla Giunta Provinciale di intraprendere iniziative volte a negoziare e raggiungere un'intesa con Autobrennero.

Analogamente, l'assemblea dei soci di Autobrennero, con deliberazione del 7/12/2016, ha disposto di cercare un componimento della vertenza in essere con questa Provincia.

A tal fine, l'assemblea dei soci, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di valutare le necessarie iniziative da intraprendere volte a superare l'attuale contenzioso in essere attraverso il raggiungimento di un eventuale accordo che, secondo quanto risulta dal verbale di deliberazione "dovrà prevedere la permanenza nella compagine azionaria di Autostrada del Brennero spa della Provincia stessa, considerando, se necessaria ai fini della chiusura dell'accordo, l'eventualità dell'acquisto a titolo di azioni proprie di una parte delle azioni detenute dalla Provincia."

In conformità con quanto deliberato dal Consiglio Provinciale con la richiamata deliberazione del 12/05/2016 n.17, si sono svolte trattative che hanno recentemente portato la società autostradale a formulare una proposta di acquisto di parte delle azioni detenute dalla Provincia di significativo ammontare. Sono in corso le necessarie verifiche istruttorie ed è stata avviata l'interlocuzione per la definizione di una bozza di accordo da sottoporre alla deliberazione del Consiglio.

In attesa che la conclusione del suddetto accordo consenta all'ente di rivalutare la propria posizione in merito alla dismissione totale, con la presente revisione straordinaria si conferma la volontà espressa con delibera di Consiglio provinciale n. 57/2014.

## **Dir\_7**

### **FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L.**

La Provincia detiene una quota del 20,5% in Fiera millenaria di Gonzaga s.r.l., società che come attività prevalente gestisce ed organizza spazi ed eventi fieristici.

La società rispetta tutti i requisiti di cui all'art. 20 e l'attività svolta rientra nel novero di quelle attività espressamente consentite dal comma 7 dell'art. 4.

In particolare, le attività svolte dalla Società Fiera Millenaria di Gonzaga S.r.l. rientrano nella promozione e nello sviluppo della comunità e del territorio mantovano, per i quali risulta opportuna la partecipazione di enti territoriali sovracomunali, quali la Provincia nella propria veste di ente di Area vasta, così come riformata dalla legge Delrio.

Per tale coerenza di funzioni, oltre che nel rispetto dei parametri indicati dal TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società. In proposito, si specifica che l'entità della partecipazione della Provincia di Mantova, sebbene non garantisca il controllo ex art. 2359 c.c. in capo all'Ente, è sufficiente ad esprimere un indirizzo significativo.

## **Dir\_8**

### **TPER S.P.A.**

La Provincia detiene una partecipazione dello 0,04% in TPER. s.p.a., società che si occupa di trasporti pubblici locali di persone e cose, principalmente di trasporto ferroviario nella regione Emilia Romagna e territori collegati.

La società eroga, quindi, un servizio di carattere generale ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art. 4 e rispetta le condizioni di cui all'art.20 del TUSP.

Purtuttavia, e nonostante il territorio mantovano sia ricompreso nel bacino di utenza della società, la Provincia non vede tra le proprie funzioni istituzionali, così come ridefinite dalla legge Delrio, il trasporto ferroviario. Inoltre, la partecipazione molto minoritaria non assicura all'ente nessuna influenza significativa sulle decisioni della società.

Per tali ragioni, in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni, l'ente ritiene opportuno dismettere la partecipazione e ha già avviato un percorso in tal senso.

La Provincia ha già espresso la propria volontà di dismettere la partecipazione societaria ai sensi della legge 190/2014. In particolare, nell'assemblea ordinaria di TPER S.p.a., tenutasi in data 25/07/2017, è stata formalizzata la richiesta della Provincia, legalmente rappresentata, di recedere dalla società, analogamente ai soci Provincia di Reggio Emilia, Provincia di Rimini e Provincia di Modena.

In attuazione di tale richiesta, ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile, la società in data 7/08/2017 ha depositato presso il registro imprese della Camera di Commercio di Bologna l'offerta in opzione, rendendola nota anche

sul sito internet della società, dando così possibilità ai soci interessati di esercitare il diritto di opzione e contestualmente quello di prelazione sulle eventuali azioni rimaste inoperte entro 60 giorni.

Pur nella difficoltà di stimare i tempi di perfezionamento dell'operazione, si stima che il processo di dismissione si concluderà entro settembre 2018.

## **Dir\_9**

### **A.L.O.T. - AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN LIQUIDAZIONE**

La Provincia detiene una quota del 25% in A.L.O.T. scarl, società che si occupa principalmente di consulenza ai soci enti pubblici in materia di trasporti e logistica.

Tale partecipazione viene censita nella presente ricognizione ai soli fini di completezza del quadro di partecipazioni societarie dell'ente, in quanto la società risulta in liquidazione volontaria dal 26/06/2014 e l'amministratore opera in veste di liquidatore nominato con atto del 19/06/2014.

In particolare, la Provincia:

- con delibera di Giunta provinciale n. 141 del 12.11.2013 ha approvato l'indirizzo sulla dismissione;
- con delibera di Consiglio provinciale n. 16 del 31.03.2014 ha approvato la dismissione;
- con determina n. 343 del 06.05.2014 ha approvato l'accordo con gli altri soci per l'alienazione delle quote societarie.

L'assemblea dei soci in data 19.06.2014 ha approvato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società, formalizzata con atto del 26/06/2014.

La liquidazione sta procedendo secondo le procedure di legge. In particolare, l'Assemblea ha conferito al liquidatore i poteri di cui all'art. 2487 e 2487-bis c.c. per tutti gli atti necessari alla conservazione del valore dell'impresa, nonché per la rappresentanza della società, conferendogli tutti i poteri di straordinaria amministrazione senza limiti. La liquidazione dovrà svolgersi in modo da massimizzare il risultato finale della stessa a favore dei soci e potrà contemplare anche la cessione dell'azienda o di un ramo di essa. Ai fini della conservazione del valore dell'impresa, è autorizzato il suo esercizio provvisorio, limitatamente ai progetti in corso.

Gestendo la società progetti a finanziamento comunitario, l'incasso dei fondi dovrebbe essere ultimato nel 2018. (vedasi verbale assemblea approvazione bilancio 2015).

## **Dir\_10**

### **VALDARO S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE**

La Provincia detiene una partecipazione del 6,30% in VALDARO s.pa., società che si occupa di compravendita di beni immobili effettuata su beni propri, con esclusione di attività d'intermediazione sui beni immobili, gestione ed amministrazione di aree e beni immobili, nonché la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture.

Tale partecipazione viene censita nella presente ricognizione ai soli fini di completezza del quadro di partecipazioni societarie dell'ente, in quanto la società risulta già in liquidazione volontaria: i soci nell'assemblea straordinaria del 11.12.2014 hanno approvato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società e l'amministratore opera in veste di liquidatore.

Inoltre, la Provincia, con deliberazione di Consiglio provinciale n. 26 dell'1/10/2015, ha autorizzato la dismissione della partecipazione nella società nelle forme e modi previsti dalla vigente normativa e dallo statuto sociale.

Ad oggi risulta difficile per l'ente stimare i tempi di conclusione della procedura di liquidazione.

## **Dir\_11**

### **GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (IN LIQUIDAZIONE)**

La Provincia detiene una quota del 7,06% nel Gal Colline Moreniche Scarl, società che si occupa principalmente di gestire il psl - piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia nelle aree leader, nonché promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio.

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale e rientra, pertanto, nelle finalità previste dal comma 6 dell'art. 4 del TUSP.

Tale partecipazione viene censita nella presente ricognizione ai soli fini di completezza del quadro di partecipazioni societarie dell'ente, in quanto la società risulta in liquidazione volontaria dal 7/11/2016 e l'amministratore opera in veste di liquidatore. La liquidazione sta procedendo secondo le procedure di legge.

La Provincia aveva già precedentemente esercitato il proprio diritto di recesso dal GAL Colline moreniche scarl: il Direttore Generale della Provincia con formale nota del 16 dicembre 2016 ha comunicato alla società la volontà di dismettere la partecipazione ai sensi dell'articolo 23 dello statuto.

Ad oggi risulta difficile per l'ente stimare i tempi di conclusione della procedura di liquidazione.

## **Dir\_12**

### **GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA[RR1]**

La Provincia detiene una quota del 4,98% nel Gal Oglio Po Terre d'acqua Scarl, società che si occupa principalmente di promuovere nuove iniziative e valorizzazione del territorio nel campo della tutela e del miglioramento ambientale, dell'agricoltura e del terziario attraverso la gestione del piano di sviluppo locale

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale e rientra, pertanto, nelle finalità previste dal comma 6 dell'art. 4 del TUSP.

Rispetto ai requisiti richiesti dall'art. 20, la società presenta un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e un fatturato medio del triennio 2013 - 2015 inferiore a 500.000 euro.

Al di là dei presupposti normativi, ciò che più rileva per l'ente è che alla data del 23 settembre 2016, la società ha raggiunto lo scopo dell'oggetto sociale, essendosi conclusa la programmazione legata al piano di sviluppo regionale 2007 - 2013. Per tale ragione e, anche in considerazione della partecipazione minoritaria in società con significativo capitale privato, l'ente conferma la volontà di uscire dalla società già espressa con formale comunicazione alla società il 17/12/2015.

In particolare, sono già state poste in essere le procedure per l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci di acquisto delle quote sociali di proprietà del socio cedente: tale diritto non è stato esercitato da parte di nessun socio. L'ente si trova ora a dover provvedere alla vendita delle quote mediante una procedura di evidenza pubblica.

Pur nella difficoltà di stimare i tempi di perfezionamento dell'operazione, si stima che il processo di dismissione si concluda entro settembre 2018.

## **Dir\_13**

### **DISTRETTO RURALE S.R.L.**

La Provincia detiene una quota dell'11,03% nella società Distretto Rurale srl, che si occupa principalmente di promozione di nuove iniziative e valorizzazione del territorio nel campo della tutela e del miglioramento ambientale, dell'agricoltura e del terziario, attraverso la gestione del piano di sviluppo locale e la partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali.

La partecipazione non è riconducibile a nessun vincolo di scopo di cui all'art. 4: per quanto concerne la tutela e il miglioramento ambientale, la partecipazione non è strettamente necessaria al perseguimento delle attività istituzionali della Provincia; le politiche economiche, con particolare riferimento all'agricoltura e al terziario, non rientrano tra le funzioni istituzionali dell'ente così come riviste dalla riforma Delrio.

La società non rispetta, inoltre, diversi vincoli previsti dall'art. 20: presenza di amministratori e assenza di dipendenti, oltre che fatturato inferiore a 500.000,00 euro. Essendo la società costituita nel 2013, non si è in grado di verificare la condizione di cui alla lett. e) comma 2 dello stesso art. 20. Tuttavia, la società ha presentato perdite in due esercizi su tre e anche l'ultimo bilancio approvato, il 2016, si è chiuso in perdita.

A ciò si aggiunga il carattere minoritario della partecipazione in una società a prevalente capitale privato.

In ogni caso, al di là dei presupposti normativi, ciò che più rileva è che la partecipazione in questione è frutto dell'operazione straordinaria di fusione mediante incorporazione della società consortile GAL Oltrepò mantovano nella società a responsabilità limitata Distretto rurale.

L'ente già aveva esercitato il proprio diritto di recesso dal GAL Oltrepò mantovano scrl: il Direttore Generale della Provincia, con informativa di Giunta n 24 del 14/12/2016, ha manifestato alla Giunta provinciale e al Presidente la volontà di dismettere la partecipazione dalla società GAL Oltrepò mantovano e il successivo 16 dicembre ha comunicato formalmente alla società il recesso a norma dell'articolo 23 dello statuto (raccomandata n. 14505176362-3 del 16/12/2015, notificata per compiuta giacenza il 28/01/2016 confermata via pec il 28/01/2016 con prot. 4452). A tale richiesta la società non ha mai dato riscontro. La volontà dell'ente di recedere non è stata recepita nemmeno nell'assemblea dello stesso GAL del 2 maggio 2016, in cui è stata approvata la fusione tra il GAL e il Distretto Rurale srl.

Si precisa, inoltre, che la Provincia non ha mai adottato nessun atto preventivo e autorizzatorio a suddetta operazione straordinaria di fusione, atto che appare condizione per la validità della decisione assunta in assemblea.

Con tale revisione straordinaria la Provincia conferma e ribadisce la volontà di dismettere la partecipazione societaria nel Distretto Rurale srl, mediante cessione delle quote secondo le norme civilistiche e statutarie.

Sulla base della nota dell'8/09/2017 in cui il Presidente della società comunica che "*è intenzione del Consiglio di amministrazione proporre all'assemblea dei soci il recesso convenzionale degli enti entro il 31/12/2017*", si stima di perfezionare la cessione delle quote entro l'anno il corso.

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

**02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta**

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02156850204	A.G.I.R.E. - AGENZIA PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2006	32,00	Servizi alle imprese mediante realizzazione di programmi e azioni finalizzate al risparmio energetico	NO	NO	NO	NO
Dir_2	02123950202	MANTOVA ENERGIA S.R.L.	2005	14,00	Ricerca, progettazione, realizzazione, manutenzione di macchine ed impianti per il recupero e lo sfruttamento dell'energia da fonti alternative e convenzionali	NO	NO	NO	NO
Dir_3	80018460206	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	1995	1,50	Raccolta, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_4	00402940209	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO "APAM S.P.A."	1996	30,00	Gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01882830209	CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI S.R.L.	1999	3,45	Consulenza gestionale diretta a supportare l'innovazione tecnologica, l'adeguamento normativo ed il miglioramento produttivo attraverso progettazioni organizzative	NO	NO	NO	NO
Dir_6	00210880225	AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	1959	4,203	Esercizio funzioni nel campo dei trasporti su autostrada Brennero - Verona - Modena	NO	NO	NO	NO
Dir_7	01822250203	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L.	1997	20,50	Organizzazione di manifestazioni fieristiche di cui alla l.r. 28/04/80 n. 45 e successive modifiche all'interno del comune di Gonzaga (MN)	NO	NO	NO	NO
Dir_8	03182161202	TPER S.P.A.	2012	0,04	Trasporti pubblici locali di persone e cose	NO	NO	NO	NO
Dir_9	03057190989	A.L.O.T. - AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN LIQUIDAZIONE	2008	25,00	Consulenza ai soci enti pubblici in materia di trasporti e logistica	NO	NO	NO	NO
Dir_10	01229630205	VALDARO S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	1995	6,30	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri, con esclusione di attività d'intermediazione sui beni immobili, gestione ed amministrazione di aree e beni immobili, nonché la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture	NO	NO	NO	NO
Dir_11	02278400201	GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (IN LIQUIDAZIONE)	2009	7,06	Favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area delle colline moreniche del Garda promuovendo azioni di sviluppo secondo i principi dello sviluppo sostenibile	NO	NO	NO	NO
Dir_12	01282280195	GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2002	4,98	Promuovere nuove iniziative e valorizzazione del territorio nel campo della tutela e del miglioramento ambientale, dell'agricoltura e del terziario attraverso la gestione del piano di sviluppo locale	NO	NO	NO	NO
Dir_13	02408230205	DISTRETTO RURALE S.R.L.	2013	11,03	Promozione di nuove iniziative e valorizzazione del territorio nel campo della tutela e del miglioramento ambientale, dell'agricoltura e del terziario, attraverso la gestione del piano di sviluppo locale e la partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

*Indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  7. Ci si attendono risparmi complessivi per circa 70.000 euro, considerando i costi di personale e gli altri costi di funzionamento.
  8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
  19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Tra le competenze della Provincia, così come riviste dalla riforma Delrio, vi sono le funzioni inerenti la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, oltre a relativa alle risorse energetiche, confermate dalla legge regionale n. 19/2015. In tal senso, vista l'attività svolta dall'agenzia AGIRE, la partecipazione societaria alla data del 23 settembre 2016 si può considerare riconducibile ai vincoli di scopo previsti dal comma 1. La relazione tra la partecipazione e il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente è da vedere non solo nella situazione societaria alla data della presente revisione, ma soprattutto in prospettiva: considerato, infatti, il know-how della società e la situazione di difficoltà legata alla ristrettezza di risorse umane in cui versa la Provincia, si ritiene che la società, previa specifiche operazioni di razionalizzazione, possa costituire un valido supporto per l'attività di verifica degli impianti termici (V.I.T.). Tale coerenza trova piena dimostrazione nell'utilizzo che l'ente da anni ha fatto di AGIRE quale braccio operativo nello svolgimento delle proprie funzioni in materia energetica, soprattutto per la gestione dei progetti comunitari.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	166.370,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
2015	-102.181,00
2014	6.242,00
2013	2.943,00
2012	2.546,00
2011	4.536,00

<b>FATTURATO</b>	
2015	125.457,00
2014	351.447,00
2013	312.402,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>263.102,00</b>

*Ci si attendono risparmi complessivi per circa 70.000 euro, considerando i costi di personale e gli altri costi di funzionamento. Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2.*

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Alla data del 23 settembre 2016 sussistevano le condizioni di cui ai punti precedenti. La Provincia ha ritenuto che la mancanza di tali requisiti non comportasse l'obbligo automatico di dismettere la società, ma consentisse all'ente, dopo specifica valutazione, di mettere in atto iniziative di razionalizzazione che consentano il mantenimento della società nel rispetto di principi di efficientamento, gestione ottimale dei servizi, contenimento dei costi. D'altro canto, fermo restando tali criticità, la Provincia è l'organo istituzionale incaricato da Regione Lombardia di far rispettare le norme in materia di impianti termici nel territorio provinciale (esclusi i Comuni con più di 40.000), finalizzate a garantire un utilizzo razionale dell'energia e a promuovere la cultura del risparmio energetico. Le maggiori difficoltà nell'espletamento di questo servizio sono legate, non tanto alle disponibilità finanziarie o alle competenze richieste, quanto soprattutto alle scarsità di risorse umane da dedicare. Si è reso quindi necessario e opportuno operare una riorganizzazione del servizio Verifica Impianti Termici (V.I.T.), data l'importanza di mantenere un presidio di controllo sugli impianti di riscaldamento che sia efficace ed efficiente, al fine di monitorare la loro regolare manutenzione, sia a fini strettamente ambientali (controllo delle emissioni) che della sicurezza degli impianti medesimi. Tale riorganizzazione è passata attraverso la trasformazione della società AGIRE in società in house providing, volta a consentire l'affidamento alla società del servizio di Verifica Impianti Termici, secondo la formula dell'affidamento diretto di un servizio strumentale. Questo risulta strategico, in quanto risponde al duplice obiettivo di continuità del servizio e di liberazione di risorse umane interne da destinare ad altre attività. L'operazione straordinaria di trasformazione della società ha di fatto anticipato l'attività di razionalizzazione da porre in essere con la presente ricognizione. La trasformazione è avvenuta con delibera di Consiglio provinciale n. 25 del 30/05/2017, con la quale si è provveduto a modificare lo statuto della società affinché preveda espressamente che la stessa svolga attività con le modalità dell'affidamento "in house providing". Lo statuto della società trasformata prevede che:  
- la proprietà divenga interamente pubblica;  
- l'80% della produzione avvenga a favore degli enti soci ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 50/2016;  
- venga implementato il controllo analogo, in conformità alla direttiva n. 7 del 15/02/2017 dell'ANAC. Con la stessa modifica statutaria è stato previsto, altresì, l'amministratore unico sanando così la condizione prevista dall'art. 20 comma 2 lett. b) del TUSP. In relazione al fatturato, la nuova connotazione giuridica di Agire quale società in house e il conseguente cambiamento dell'oggetto sociale rappresentano proprio la condizione per sviluppare nuovi ricavi e portare la società stessa a raggiungere nel prossimo triennio il fatturato di legge.

11. Azioni da intraprendere:

Con riferimento alle possibili azioni di razionalizzazione previste dal TUSP, l'avvenuta trasformazione è presupposto necessario per poter operare verso un contenimento dei costi.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9) del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_1	<b>(a)</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta:</b>	32	<b>(b)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	A.G.I.R.E. - AGENZIA PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA				<b>(c)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta	<b>(d)</b>			
<b>Attività svolta:</b>	Servizi alle imprese mediante realizzazione di programmi e azioni finalizzate al risparmio energetico				<b>(e)</b>

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Gli interventi di contenimento programmati saranno volti alla riduzione massima dei costi fissi di funzionamento della società, in modo tale da ottenere una convenienza economica complessiva per il gruppo *Provincia di Mantova*.  
La stessa delibera di trasformazione della società prevedeva un contenimento dei costi di funzionamento della società, ivi compresi quelli per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni.

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

L'ente intende attuare tale piano di contenimento attraverso l'esercizio del controllo analogo, volto a verificare il rispetto da parte della società degli indirizzi e programmi formulati dalla Provincia, nonché la corretta gestione delle attività svolte, anche in termini economico-finanziari (art. 19 c.5 d.lgs. 175/2016 e direttiva n. 7 ANAC del 15 febbraio 2017).

Indicare i tempi stimati:

Si procederà con la formulazione degli indirizzi di cui sopra entro la fine del 2017 e, comunque, prima di affidare in house alla società il servizio di verifica degli impianti termici (V.I.T.).

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Ci si attendono risparmi complessivi per circa 70.000 euro, considerando i costi di personale e gli altri costi di funzionamento.

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
  19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

con atto del 19/10/2015 gli amministratori sono 5

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.427,00
2014	6.422,00
2013	890,00
2012	3.370,00
2011	344,00

FATTURATO	
2015	67.383,00
2014	28.074,00
2013	44.438,00
FATTURATO MEDIO	46.631,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Sussistono le condizioni di cui ai punti precedenti.

11. Azioni da intraprendere:

Sussistendo le condizioni di cui ai punti precedenti. e anche in considerazione della partecipazione minoritaria in società con significativo capitale privato, l'ente conferma la volontà già espressa nel 2012 di dismettere la partecipazione nella società. L'azione già intrapresa è, quindi, la cessione/alienazione delle quote.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9) del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

La cessione delle quote è già stata posta in essere secondo le norme civilistiche e statutarie. In particolare modo:  
- con delibera di Consiglio Provinciale n.12 del 20/02/2012 è stata deliberata la dismissione della partecipazione societaria della Provincia di Mantova ai sensi dell'art. 3 commi 27-29 della Legge 244/2007;  
- con determina n.1049 del 02/12/2014 è stata indetta l'asta pubblica per la vendita della partecipazione, l'asta è andata deserta, come dichiarato con determina n. 1267 del 30/12/2014;  
- in data 31/12/2014 è stata inviata la comunicazione formale da parte del legale rappresentante dell'ente per l'esercizio del diritto di recesso ex art. comma 569 della Legge 27.12.2013 n. 147, alla quale non si è avuto riscontro.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha iniziato l'attività nel 1995 ed è sorta a seguito della trasformazione del CIME (Consorzio Intercomunale Mantovano per l'Ecologia). È costituita dai Comuni mantovani e dall'Amministrazione Provinciale di Mantova. L'attività della Società fino al 2009 ha avuto come oggetto la raccolta, il recupero, la trasformazione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti urbani. L'attività è successivamente stata integrata con la gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa, nonché con tutte le attività inerenti l'igiene urbana. Nel corso dell'anno 2010 SIEM s.p.a. ha fuso per conferimento il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente Srl, dando origine ad un unico gestore del servizio rifiuti sul territorio provinciale di cui SIEM detiene il 36%. Da quel momento SIEM ha rivolto la propria attività esclusivamente alla gestione "post mortem" delle discariche esistenti. In tal senso, la società svolge un servizio di carattere generale riconducibile ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 comma 2 lett. b).  
Purtuttavia, la Provincia non ritiene la partecipazione societaria, anche per il suo carattere minoritario, indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente e conferma la volontà già espressa nel 2012 di dismettere la partecipazione, intendendo portare a conclusione il procedimento avviato.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  **(a)**

**Denominazione società partecipata:**  **(b)**

**Tipo partecipazione:**  **(c)**

**Attività svolta:**  **(d)**

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

nel piano 2015 erano 3

Costo del personale (f)	13.767,00
Compensi amministratori	15.400,00
Compensi componenti organo di controllo	32.916,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	208.507,00
2014	1.670,00
2013	171.490,00
2012	-2.818.656,00
2011	3.638,00

FATTURATO	
2015	731.424,00
2014	958.240,00
2013	902.115,00
FATTURATO MEDIO	863.926,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

In ordine ai requisiti di cui all'articolo 20, decreto legislativo n. 175 del 2016, si precisa che:

- SIEM ha già operato, in ossequio alla disciplina dell'articolo 1, commi 611 e 612, legge n. 190 del 2014, la sostituzione del consiglio di amministrazione con la figura dell'amministratore unico. Il rapporto tra numero di dipendenti e quello degli amministratori, di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 20 del TU, è, quindi, rispettato;
- SIEM non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'ente. Ai fini di detta verifica, alla luce degli orientamenti della giurisprudenza contabile, l'ente ha considerato non già le attività astrattamente elencate nell'oggetto sociale statutario, ma quelle in concreto svolte dalle proprie partecipate;
- il fatturato medio di SIEM nel triennio di riferimento (cfr. comma 12-quinquies, articolo 26 del TU) supera il valore di 500.000,00 euro;
- SIEM ha registrato un solo risultato negativo negli ultimi cinque esercizi finanziari.

11. Azioni da intraprendere:

Pur rispettando tutti i parametri dell'art. 20 e benchè la società svolga un servizio d'interesse generale, l'ente intende confermare la volontà già espressa nel 2012 di dismettere la partecipazione e intende portare a conclusione il procedimento avviato.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9) del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

La cessione delle quote è già stata posta in essere la specifica procedura secondo le norme civilistiche e statutarie. In particolare modo:  
- con delibera di Consiglio Provinciale n. 44 del 26/10/2010 è stata deliberata la dismissione della partecipazione societaria della Provincia di Mantova in Siem spa ai sensi dell'art. 3 commi 27-29 della Legge 244/2007, in quanto ritenuta non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;  
- con determina n. 564 del 11/06/2012 è stata indetta l'asta pubblica per la vendita delle azioni. L'asta è andata deserta, come dichiarato con determina n. 804 del 23/08/2012;  
- con determina n. 688 dell'8/06/2011 è stato dato incarico di valutare il valore della partecipazione al fine di determinare il prezzo di cessione delle azioni. La partecipazione è stata valutata non inferiore ad euro 69.778,54;  
- Con lettera del legale rappresentante dell'ente, nella persona dell'allora Vicepresidente, si ribadiva alla società la volontà della Provincia di Mantova di esercitare il diritto di recesso dalla società Siem Spa e si chiedeva la liquidazione della quota ai sensi della legge n. 147/2013 e s.m. e i.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, fondata nel 1996, ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:  
- gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi;  
- gestione diretta ed indiretta, anche mediante società controllate, di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano, suburbano ed extraurbano, in ogni forma e con ogni mezzo;  
- lo svolgimento, direttamente o mediante società controllate, di ogni altro servizio sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea.  
In tal senso, la società svolge un servizio di carattere generale riconducibile ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 comma 2 lett. b).  
A ciò si aggiunge il fatto che il trasporto pubblico locale risulta una delle funzioni della Provincia confermate dalla riforma Delrio e che APAM s.p.a. insieme ad APAM Esercizio s.p.a. di fatto erogano il servizio sul territorio mantovano.  
In particolare, anche se a seguito della costituzione dell'Agenzia per il trasporto pubblico delle provincie di Cremona e Mantova (azienda speciale della provincia di Mantova), APAM S.p.a. non è più diretto interlocutore dell'ente per lo svolgimento della funzione istituzionale, la società è proprietaria dei beni essenziali per l'esercizio della stessa. Tali beni (escluso parco veicolare), non diversamente reperibili a costi socialmente sostenibili e finanziati con risorse pubbliche, devono essere messi a disposizione del gestore, APAM Esercizio S.p.a., a condizioni economiche predefinite e non discriminatorie.  
Per le ragioni di cui sopra, in considerazione dell'utilità che la società, insieme alla sua partecipata APAM Esercizio Spa., ricopre per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente, l'ente ritiene di mantenere la partecipazione societaria.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	6
di cui nominati dall'Ente	0

5 sindaci e 1 revisore

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	1.350,00
Compensi componenti organo di controllo	34.117,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.071.892,00
2014	326.060,00
2013	238.319,00
2012	151.386,00
2011	199.014,00

FATTURATO	
2015	553.371,00
2014	716.291,00
2013	616.185,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>628.615,67</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Con riguardo alle condizioni di cui all'art.20 del TUSP, è da precisare che APAM Spa, detiene il 54,93% di APAM Esercizio SPA, società attraverso la quale viene esercitata tutta l'attività operativa del trasporto pubblico locale. L'attività di APAM e quella di APAM Esercizio sono reciprocamente strumentali, nel senso che APAM spa ha la gestione del patrimonio immobiliare e finanziario del Gruppo; il personale e il parco veicoli risultano in capo ad APAM Esercizio. Il bilancio Consolidato del gruppo rispetta tutti i parametri previsti dal TUSP.

11. Azioni da intraprendere:

L'assemblea straordinaria tenutasi il 26 giugno 2017 ha adeguato lo statuto sociale in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016. Ciò ha consentito il contenimento dei costi, con particolare riferimento al compenso degli amministratori, passati da 3 ad un amministratore unico. Per le ragioni di cui sopra, in considerazione dell'utilità che la società, insieme alla sua partecipata APAM Esercizio S.p.a., ricopre per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente, l'ente ritiene di mantenere la partecipazione societaria.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9) del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_5	<b>(a)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI S.R.L.	<b>(b)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta	<b>(c)</b>
<b>Attività svolta:</b>	Consulenza gestionale diretta a supportare l'innovazione tecnologica, l'adeguamento normativo ed il miglioramento produttivo attraverso progettazioni organizzative	<b>(d)</b>

*indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
  - Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha ad oggetto la produzione di servizi a favore principalmente di piccole medie imprese operanti in diversi settori merceologici. Le politiche economiche legate al mondo produttivo non rientrano tra le funzioni istituzionali dell'ente così come riviste dalla riforma Delrio.  
Per tale ragione la partecipazione non è strettamente necessaria al perseguimento delle attività istituzionali della Provincia, oltre a non essere riconducibile a nessun altro vincolo di scopo di cui all'art. 4.

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

## 1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	7
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	74.978,00
2014	62.160,00
2013	26.045,00
2012	43.469,00
2011	22.420,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	277.646,00
Compensi amministratori	58.076,00
Compensi componenti organo di controllo	4.368,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	1.275.703,00
2014	1.129.553,00
2013	1.042.312,00
FATTURATO MEDIO	1.149.189,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

11. Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9) del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_5	(a)	<b>Quota di partecipazione detenuta:</b>	3,45	(b)
<b>Denominazione società partecipata:</b>	CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI S.R.L.	(c)	<b>Quota di partecipazione da cedere/alienare:</b>	3,45	(d)
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta (e)				
<b>Attività svolta:</b>	Consulenza gestionale diretta a supportare l'innovazione tecnologica, l'adeguamento normativo ed il miglioramento produttivo attraverso progettazioni organizzative (f)				

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

La volontà di recedere dalla società mediante alienazione delle quote verrà espressa attraverso la delibera di Consiglio provinciale oggetto della presente revisione straordinaria ex art. 24 del TUSP, rispettando le modalità previste dal testo unico sulle partecipazioni societarie (in particolare l'art. 7 comma 1).

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicativamente entro settembre 2018

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si prevedono risparmi

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
  19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge un servizio d'interesse generale nell'ambito della pubblica viabilità, gestendo l'autostrada Brennero - Verona - Modena e il collegamento con l'autostrada del sole. Pertanto, l'attività rientra nell'ambito del comma 2 lett. a) dell'art. 4.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  **(a)**

**Denominazione società partecipata:**  **(b)**

**Tipo partecipazione:**  **(c)**

**Attività svolta:**  **(d)**

1. **Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:**

<b>Numero medio dipendenti (e)</b>	992
<b>Numero amministratori</b>	14
<b>di cui nominati dall'Ente</b>	0
<b>Numero componenti organo di controllo</b>	8
<b>di cui nominati dall'Ente</b>	0

5 sindaci effettivi e 2 supplenti e 1 revisore dei conti

*Importi in euro*

<b>Costo del personale (f)</b>	77.812.523,00
<b>Compensi amministratori</b>	514.106,00
<b>Compensi componenti organo di controllo</b>	184.000,00

compenso sindaci

*Importi in euro*

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
<b>2015</b>	76.377.657,00
<b>2014</b>	72.678.886,00
<b>2013</b>	68.028.178,00
<b>2012</b>	71.843.589,00
<b>2011</b>	84.371.345,00

*Importi in euro*

<b>FATTURATO</b>	
<b>2015</b>	353.418.472,00
<b>2014</b>	347.876.927,00
<b>2013</b>	343.298.853,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>348.198.084,00</b>

**Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:**

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. **Indicare quali società/enti strumentali:**

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. **Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:**

Sussistono le condizioni di cui ai punti precedenti.  
Per maggiori dettagli vedasi la scheda 05.02. Cessione/Alienazione quote

11. **Azioni da intraprendere:**

L'azione da intraprendere è la cessione/alienazione della partecipazione

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

**(f):** Inserire la voce B9) del Conto economico.

**(g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

<b>Progressivo società partecipata:</b>	<input type="text" value="Dir_6"/>	<b>(a)</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta:</b>	<input type="text" value="4,203"/>	<b>(b)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	<input type="text" value="AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A."/>	<b>(c)</b>	<b>Quota di partecipazione da cedere/alienare:</b>	<input type="text" value="4,203"/>	<b>(d)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	<input type="text" value="Diretta"/>	<b>(e)</b>			
<b>Attività svolta:</b>	<input type="text" value="Esercizio funzioni nel campo dei trasporti su autostrada Brennero - Verona - Modena"/>				<b>(f)</b>

Selezionare le motivazioni della scelta:

<input type="text" value="Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente"/>	<b>(g)</b>
---	------------

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

<input type="text"/>
----------------------

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'ente con delibera di Consiglio provinciale n. 57 del 26/11/2014 ha già espresso la propria volontà di dismettere la partecipazione. A seguito di tale decisione è sorto un contenzioso con Autobrennero spa. Nel frattempo, in data 15 gennaio 2016, i soci di Autobrennero (tranne la Provincia di Mantova) hanno stipulato un accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in virtù del quale la società sarà trasformata in società in house, interamente partecipata da Amministrazioni pubbliche locali, al fine di ottenere la concessione trentennale di gestione e costruzione dell'autostrada del Brennero A22. Tale accordo modifica sostanzialmente la natura dell'assetto istituzionale della Società e muta il quadro di riferimento in cui fu assunta la deliberazione del Consiglio provinciale n. 57 nel novembre 2014 di dismissione della partecipazione della provincia di Mantova in Autobrennero. Anche il risultato del referendum del 4 dicembre 2016 cambia radicalmente il contesto normativo in cui maturò la decisione di dismettere la partecipazione azionaria di A22.

la Provincia di Mantova, con mozione deliberata dal Consiglio Provinciale n. 17 del 12/5/2016 dava mandato al Presidente ed alla Giunta Provinciale di intraprendere iniziative volte a negoziare e raggiungere un'intesa con Autobrennero.

Analogamente, l'assemblea dei soci di Autobrennero, con deliberazione del 7/12/2016, ha disposto di cercare un componimento della vertenza in essere con questa Provincia.

A tal fine, l'assemblea dei soci, richiamandosi alla delibera del Consiglio Provinciale n. 17/2016, ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di valutare le necessarie iniziative da intraprendere volte a superare l'attuale contenzioso in essere attraverso il raggiungimento di un eventuale accordo che, secondo quanto risulta dal verbale di deliberazione "dovrà prevedere la permanenza nella compagine azionaria di Autostrada del Brennero spa della Provincia stessa, considerando, se necessaria ai fini della chiusura dell'accordo, l'eventualità dell'acquisto a titolo di azioni proprie di una parte delle azioni detenute dalla Provincia."

In conformità con quanto deliberato dal Consiglio Provinciale con la richiamata deliberazione del 12/05/2016 n.17, sono state intraprese le trattative, oggi in fase di avanzato svolgimento, che ragionevolmente porteranno a breve alla sottoposizione a deliberazione del Consiglio di una proposta di accordo.

In attesa che l'ente rivaluti la propria posizione in merito alla dismissione totale, con la presente revisione straordinaria si conferma la volontà espressa con delibera di Consiglio provinciale n. 57/2014. (Per maggiori dettagli vedasi Relazione tecnica a corredo).

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

<input type="text"/>
----------------------

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

<input type="text"/>
----------------------

Indicare una stima dei risparmi attesi:

<input type="text"/>
----------------------

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

**(e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(g):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: Dir\_7 (a)

Denominazione società partecipata: FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Organizzazione di manifestazioni fieristiche di cui alla l.r. 28/04/80 n. 45 e successive modifiche all'interno del comune di Gonzaga (MN) (d)

indicare se la società:

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
  19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'attività della società risulta riconducibile al comma 7 dell'art.4 per il contenuto dell'oggetto sociale, che vede la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici come attività prevalente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

ora sindaco unico

Importi in euro

Costo del personale (f)	324.762,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	8.516,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	3.802,00
2014	2.548,00
2013	2.084,00
2012	465,00
2011	-8.091,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.856.259,00
2014	1.886.534,00
2013	1.858.750,00
FATTURATO MEDIO	1.867.181,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) 3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) 4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) 7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) 8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) 9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rispetta tutti i requisiti di cui all'art. 20 e l'attività svolta rientra nel novero di quelle attività espressamente consentite dal comma 7 dell'art. 4.

In particolare, le attività svolte dalla Società Fiera Millenaria di Gonzaga S.r.l. rientrano nella promozione e nello sviluppo (anche economico) della comunità e del territorio mantovano, per i quali risulta opportuna la partecipazione di enti territoriali sovracomunali, quali la Provincia nella propria veste di ente di Area vasta, così come riformato dalla legge Delrio.

Per tale coerenza di funzioni, oltre che nel rispetto dei parametri indicati dal TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società. In proposito, si specifica che l'entità della partecipazione della Provincia, sebbene non garantisca il controllo ex art. 2359 c.c. in capo all'Ente, è sufficiente ad esprimere un indirizzo significativo.

11. Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9) del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
  19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società si occupa principalmente di trasporto ferroviario ed, in particolare del trasporto ferroviario della regione Emilia Romagna e territori collegati. La società eroga, quindi, un servizio di carattere generale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir\_8 (a)

Denominazione società partecipata: TPER S.p.a. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Trasporti pubblici locali di persone e cose (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2.437
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	6
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	110.122.949,00
Compensi amministratori	131.250,00
Compensi componenti organo di controllo	145.030,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	7.368.465,00
2014	2.612.673,00
2013	247.124,00
2012	-8.989.769,00
2011	0,00

FATTURATO	
2015	259.105.466,00
2014	253.058.447,00
2013	235.704.234,00
FATTURATO MEDIO	249.289.382,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) 3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) 4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) 7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) 8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) 9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rispetta tutte le condizioni previste dall'art. 20.

11. Azioni da intraprendere:

Anche se l'attività della società rientra tra le finalità previste dall'art. 4 e rispetta tutte le condizioni dell'art. 20, e nonostante il territorio mantovano sia ricompreso nel bacino di utenza della società, la Provincia non vede tra le proprie funzioni istituzionali, così come ridefinite dalla legge Delrio, il trasporto ferroviario. Inoltre, la partecipazione molto minoritaria non assicura all'ente nessuna influenza significativa sulle decisioni della società. Per tali ragioni, in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni, l'ente ritiene opportuno dismettere la partecipazione e ha già avviato un percorso in tal senso.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9) del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

La Provincia ha già espresso la propria volontà di dismettere la partecipazione societaria ai sensi della legge 190/2014. In particolare, nell'assemblea ordinaria di TPER S.p.a., tenutasi in data 25/07/2017, è stata formalizzata la richiesta della Provincia, legalmente rappresentata, di recedere dalla società, analogamente ai soci Provincia di Reggio Emilia, Provincia di Rimini e Provincia di Modena.  
In attuazione di tale richiesta, ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile, la società in data 7/08/2017 ha depositato presso il registro imprese della Camera di Commercio di Bologna l'offerta in opzione, rendendola nota anche sul sito internet della società, dando così possibilità ai soci interessati di esercitare il diritto di opzione e contestualmente quello di prelazione sulle eventuali azioni rimaste inoperte entro 60 giorni.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione societaria non è riconducibile ai vincoli di scopo previsti al comma 1, nè alle attività di cui ai commi 2, 3, 6, 7, 8. La società risulta in liquidazione volontaria dal 26/06/2014.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-64.847,00
2014	-41.912,00
2013	-13.955,00
2012	120.014,00
2011	7.595,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	55,00
Compensi amministratori	15.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	190.934,00
2014	611.108,00
2013	813.060,00
FATTURATO MEDIO	538.367,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

11. Azioni da intraprendere:

La società risulta già in liquidazione volontaria dal 26/06/2014 (repertorio 99928/32961).  
L'amministratore opera in veste di liquidatore nominato con atto del 19/06/2014.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

**Progressivo società partecipata:**  **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:**  **(b)**

**Denominazione società partecipata:**  **(c)**

**Tipo partecipazione:**  **(d)**

**Attività svolta:**  **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

**(f)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Con atto

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

La Provincia:

- con delibera di Giunta provinciale n. 141 del 12.11.2013 ha approvato l'indirizzo sulla dismissione;
- con delibera di Consiglio provinciale n. 16 del 31.03.2014 ha approvato la dismissione;
- con determina n. 343 del 06.05.2014 ha approvato l'accordo con gli altri soci per l'alienazione delle quote societarie.

L'assemblea dei soci in data 19.06.2014 ha approvato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società, formalizzata con atto del 26/06/2014.

La liquidazione sta procedendo secondo le procedure di legge. In particolare, l'Assemblea ha conferito al liquidatore i poteri di cui all'art. 2487 e 2487-bis c.c. per tutti gli atti necessari alla conservazione del valore dell'impresa, nonché per la rappresentanza della società, conferendogli tutti i poteri di straordinaria amministrazione senza limiti. La liquidazione dovrà svolgersi in modo da massimizzare il risultato finale della stessa a favore dei soci e potrà contemplare anche la cessione dell'azienda o di un ramo di essa. Ai fini della conservazione del valore dell'impresa, è autorizzato il suo esercizio provvisorio, limitatamente ai progetti in corso.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(f):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:**  **(a)**

**Denominazione società partecipata:**  **(b)**

**Tipo partecipazione:**  **(c)**

**Attività svolta:**  **(d)**

*indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
  19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione societaria non è riconducibile ai vincoli di scopo previsti al comma 1, nè alle attività di cui ai commi 2, 3, 6, 7, 8.

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-1.965.023,00
2014	-9.689.645,00
2013	-1.303.396,00
2012	-1.252.094,00
2011	983.005,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	144.095,00
Compensi amministratori	150.000,00
Compensi componenti organo di controllo	16.516,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.729.113,00
2014	405.156,00
2013	63.186,00
FATTURATO MEDIO	732.485,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) 3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) 4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) 7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) 8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) 9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

11. Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9) del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.03. Liquidazione

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione*

**Progressivo società partecipata:**  **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:**  **(b)**

**Denominazione società partecipata:**  **(c)**

**Tipo partecipazione:**  **(d)**

**Attività svolta:**  **(e)**

*Selezionare le motivazioni della scelta:*

**(f)**

*In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:*

*Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

*Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:*

*Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(f):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

**Progressivo società partecipata:** Dir\_11 (a)

**Denominazione società partecipata:** GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (IN LIQUIDAZIONE) (b)

**Tipo partecipazione:** Diretta (c)

**Attività svolta:** Gestire il psl - piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia nelle aree leader, nonché promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio (d)

*indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è stata costituita nel 2002 per la gestione del psl - piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia nelle aree leader e rientra, quindi, nelle attività previste dal comma 6 dell'art. 4.

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(d):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	40.605,00
2014	27.077,00
2013	39.489,00
FATTURATO MEDIO	35.723,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Sussistono le condizioni di cui ai punti precedenti.  
Inoltre, alla data del 23 settembre 2016, la società ha raggiunto lo scopo dell'oggetto sociale, essendosi conclusa la programmazione legata al piano di sviluppo regionale 2007 - 2013.

11. Azioni da intraprendere:

La società è stata sciolta con provvedimento del 18/10/2016 e successivamente posta il liquidazione con provvedimento del 7/11/2016, con contestuale nomina del liquidatore.

La Provincia aveva già precedentemente esercitato il proprio diritto di recesso dal GAL Colline moreniche scarl: il Direttore Generale della Provincia con formale nota del 16 dicembre 2016 ha comunicato alla società la volontà di dismettere la partecipazione ai sensi dell'articolo 23 dello statuto.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9) del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

*Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione*

**Progressivo società partecipata:**  **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:**  **(b)**

**Denominazione società partecipata:**  **(c)**

**Tipo partecipazione:**  **(d)**

**Attività svolta:**  **(e)**

*Selezionare le motivazioni della scelta:*

**(f)**

*In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:*

*Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

*Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:*

*Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(f):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

1. Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  2. Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  3. È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
  4. È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  5. È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
6. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  7. Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  8. Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  9. Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  10. Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  11. Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  12. Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  13. Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  14. Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  15. Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  16. Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  17. Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  18. Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)
  19. Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è stata costituita nel 2002 per la gestione del psl - piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia nelle aree leader e rientra, quindi, nelle attività previste dal comma 6 dell'art. 4.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

1. Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.387,00
2014	4.261,00
2013	1.585,00
2012	-1.759,00
2011	8.697,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	56.368,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	7.696,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	439.479,00
2014	364.989,00
2013	318.583,00
FATTURATO MEDIO	374.350,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

2. La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

3. Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

4. Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

5. Indicare quali società/enti strumentali:

6. Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

7. Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

8. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

9. Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

10. Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Sussistono le condizioni di cui ai punti precedenti.  
Inoltre, alla data del 23 settembre 2016, la società ha raggiunto lo scopo dell'oggetto sociale, essendosi conclusa la programmazione legata al piano di sviluppo regionale 2007 - 2013. Per tale ragione e, anche in considerazione della partecipazione minoritaria in società con significativo capitale privato, l'ente conferma la volontà di uscire dalla società, già espressa.

11. Azioni da intraprendere:

L'ente ha già attivato la procedura di recesso in base alle norme statutarie e civilistiche, con formale comunicazione alla società del 17/12/2015.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9) del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

<b>Progressivo società partecipata:</b>	Dir_12	<b>(a)</b>	<b>Quota di partecipazione detenuta:</b>	4,98	<b>(b)</b>
<b>Denominazione società partecipata:</b>	GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	<b>(c)</b>	<b>Quota di partecipazione da cedere/alienare:</b>	4,98	<b>(d)</b>
<b>Tipo partecipazione:</b>	Diretta	<b>(e)</b>			
<b>Attività svolta:</b>	Promuovere nuove iniziative e valorizzazione del territorio nel campo della tutela e del miglioramento ambientale, dell'agricoltura e del terziario attraverso la gestione del piano di sviluppo locale				<b>(f)</b>

Selezionare le motivazioni della scelta:

Altro (specificare)	<b>(g)</b>
---------------------	------------

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Alla data del 23 settembre 2016, essendosi conclusa la programmazione legata al piano di sviluppo regionale 2007 - 2013, la società ha raggiunto lo scopo dell'oggetto sociale, consistente nella gestione del psl - piano di sviluppo locale approvato dalla Regione Lombardia nelle aree leader.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

La Cessione delle quote seguirà le procedure di legge e statutarie. In particolare, sono già state poste in essere le procedure per l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci di acquisto delle quote sociali di proprietà del socio cedente: tale diritto non è stato esercitato da parte di nessun socio. L'ente si trova ora a dover provvedere alla vendita delle quote mediante una procedura di evidenza pubblica.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Pur nella difficoltà di stimare i tempi di perfezionamento dell'operazione, si stima che il processo di dismissione si concluda entro settembre 2018.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La quota associativa annua pari a euro 4.500,00

**(a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

**(c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(d):** Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

**(e):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

**(f):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(g):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società, costituita nel 2013, si occupa della promozione di nuove iniziative e della valorizzazione del territorio nel campo della tutela e del miglioramento ambientale, dell'agricoltura e del terziario, attraverso la gestione del piano di sviluppo locale e la partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali.

Per quanto concerne la tutela e il miglioramento ambientale, la partecipazione non è strettamente necessaria al perseguimento delle attività istituzionali della Provincia. Le politiche economiche, con particolare riferimento all'agricoltura e al terziario, non rientrano tra le funzioni istituzionali dell'ente così come riviste dalla riforma Delrio.

Per tali ragioni la partecipazione non è riconducibile a nessun vincolo di scopo di cui all'art. 4.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-33.362,00
2014	104,00
2013	-352,00
2012	
2011	

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	345.347,00
2014	3.751,00
2013	3.688,00
FATTURATO MEDIO	117.595,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non rispetta diversi vincoli previsti dall'art. 20, compreso quello della riconducibilità ad almeno una delle categorie dell'art. 4.  
Essendo la società costituita nel 2013, non si è in grado di verificare la condizione di cui alla lett. e) comma 2 dello stesso art. 20. Tuttavia, la società ha presentato perdite in due esercizi su tre e anche l'ultimo bilancio approvato, il 2016, si è chiuso in perdita.

Azioni da intraprendere:

In considerazione dell'assenza di strumentalità rispetto alle funzioni e alle attività dell'ente, oltre che per la mancanza di diversi requisiti richiesti dall'art. 20 e per il carattere minoritario della partecipazione in società a prevalente capitale privato, la Provincia ritiene opportuno uscire dalla società. L'azione che s'intende intraprendere è la cessione/alienazione delle quote.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: Dir\_13 (a) Quota di partecipazione detenuta: 3,45 (b)

Denominazione società partecipata: DISTRETTO RURALE S.R.L. (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: 3,45 (d)

Tipo partecipazione: Diretta (e)

Attività svolta: Promozione di nuove iniziative e valorizzazione del territorio nel campo della tutela e del miglioramento ambientale, dell'agricoltura e del terziario, attraverso la gestione del piano di sviluppo locale e la partecipazione a programmi e progetti europei, nazionali e regionali (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Alla base della motivazione della scelta di dismissione della partecipazione, oltre l'assenza di coerenza e di strumentalità con le finalità dell'ente, vi sono anche le diverse criticità rispetto ai requisiti richiesti dall'art. 20.

In ogni caso, al di là dei presupposti normativi, ciò che più rileva è che la partecipazione in questione è frutto dell'operazione straordinaria di fusione mediante incorporazione della società consortile GAL Oltrepò mantovano nella società a responsabilità limitata Distretto rurale.

L'ente già aveva esercitato il proprio diritto di recesso dal GAL Oltrepò mantovano scarl: il Direttore Generale della Provincia, con informativa di Giunta n 24 del 14/12/2016, ha manifestato alla Giunta provinciale e al Presidente la volontà di dismettere la partecipazione dalla società GAL Oltrepò mantovano e il successivo 16 dicembre ha comunicato formalmente alla società il recesso a norma dell'articolo 23 dello statuto (raccomandata n. 14505176362-3 del 16/12/2015, notificata per compiuta giacenza il 28/01/2016 confermata via pec il 28/01/2016 con prot. 4452). A tale richiesta la società non ha mai dato riscontro. La volontà dell'ente di recedere non è stata recepita nemmeno nell'assemblea dello stesso GAL del 2 maggio 2016, in cui è stata approvata la fusione tra il GAL e il Distretto Rurale srl.

Si precisa, inoltre, che la Provincia non ha mai adottato nessun atto preventivo e autorizzatorio a suddetta operazione straordinaria di fusione, atto che appare condizione per la validità della decisione assunta in assemblea.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

L'ente conferma e ribadisce la volontà già comunicata di dismettere la partecipazione mediante cessione delle quote secondo le norme civilistiche e statutarie.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Sulla base della nota dell'8/09/2017 in cui il Presidente comunica che "è intenzione del Consiglio di amministrazione proporre all'assemblea dei soci il recesso convenzionale degli enti entro il 31/12/2017", si stima di perfezionare la cessione delle quote entro l'anno il corso.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si prevedono risparmi

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

#### **04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

*Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione*

<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Motivazioni della scelta</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
Dir_4	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO "APAM S.P.A."	Diretta	Gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi	30,00	Viene previsto il mantenimento della partecipazione nella società. La partecipazione è strutturalmente funzionale al governo e gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, in applicazione della vigente normativa di settore.
Dir_7	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L.	Diretta	Organizzazione di manifestazioni fieristiche di cui alla l.r. 28/04/80 n. 45 e successive modifiche all'interno del comune di Gonzaga (MN)	20,50	Viene previsto il mantenimento della partecipazione nella società. La partecipazione è strutturalmente funzionale al governo e allo sviluppo del territorio, in applicazione della vigente normativa di settore.

*Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.*

*Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

*Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).*

*Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.*

*Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.*

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

### 05.05. Riepilogo

<b>Azione di razionalizzazione</b>	<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Tempi di realizzazione degli interventi</b>	<b>Risparmi attesi (importo)</b>
Contenimento dei costi	Dir_1	A.G.I.R.E. - AGENZIA PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	32,00	dicembre 2017	SI
Cessione/Alienazioni e quote	Dir_2	MANTOVA ENERGIA S.R.L.	14,00		NO
	Dir_3	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	1,50		NO
	Dir_5	CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI S.R.L.	3,45	settembre 2018	NO
	Dir_6	AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	4,203		NO
	Dir_8	TPER S.P.A.	0,04	settembre 2018	NO
	Dir_12	GAL OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4,98	settembre 2018	SI
	Dir_13	DISTRETTO RURALE S.R.L.	11,03	dicembre 2017	NO
Liquidazione	Dir_9	A.L.O.T. - AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN LIQUIDAZIONE	25,00		
	Dir_10	VALDARO S.P.A. - IN LIQUIDAZIONE	6,30		NO
	Dir_11	GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (IN LIQUIDAZIONE)	7,06		SI
Fusione/Incorporazione					

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

### Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)